



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 488 DEL 09/02/2015**

**OGGETTO:** DGR n 47/2012 “Recepimento Accordo del 16/12/2010 (Rep. atti n. 137/CU) -“Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”. Comitati Percorso Nascita - ulteriori determinazioni.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Visto** il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i che indirizza le azioni del SSN verso il rispetto del principio di appropriatezza, l'individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e di linee guida con l'adozione, in via ordinaria, del metodo della verifica e della revisione della qualità e quantità delle prestazioni;  
**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede tra i requisiti generali richiesti alle strutture sanitarie pubbliche e private che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure relative alla gestione, valutazione e miglioramento della qualità;  
**Vista** la L.R. 27 marzo 2000, n. 29 “Prime disposizioni di recepimento del decreto legislativo 19 giugno 2000 n. 229 concernente “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale,

a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419, d'integrazione e modificazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

**Visto** il decreto del presidente del consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.i.m. "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";

**Visto** il D.P.C.M. 29 novembre 2001;

**Vista** la D.C.R. 28 aprile 2009, n. 298 "Piano Sanitario Regionale 2009/2011";

**Visto** l'Accordo del 16/12/2010 (Rep. atti n. 137/CU), sancito in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane, con il quale sono state definite le «Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo» ed individuate 10 linee di azione;

**Vista** la nota prot. DGPROG n. 24768 del 21/7/2011 del Ministero della Salute avente per oggetto "Attuazione Accordo Stato Regioni 16/12/2010 sul percorso nascita";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 23/1/2012 con la quale è stato recepito il citato Accordo del 16/12/2010 (Rep. atti n. 137/CU) ed assegnata la funzione di coordinamento del Comitato per il percorso nascita regionale (Allegato n. 10) alla "Rete regionale materno infantile e dell'età evolutiva", già istituita con la DGR n. 1662/2008;

**Vista** la legge regionale del 15/11/2012, n. 18 "Ordinamento del Servizio Sanitario Regionale";

**Considerato** che, all'interno del complessivo programma di interventi articolato in dieci azioni, l'Accordo ha previsto l'istituzione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita (Allegato 10) che viene garantita dal Comitato per il Percorso Nascita, istituito a livello nazionale e da analoghi Comitati attivati a livello regionale ed aziendale;

**Preso atto** delle indicazioni suggerite dal Ministero della Salute riguardo le professionalità individuate per la composizione degli stessi;

**Considerato** altresì che a livello regionale, sino ad oggi, si è ritenuto opportuno demandare la predetta funzione di coordinamento alla Rete materno infantile già istituita presso la Direzione Regionale Salute;

**Dato atto che:**

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1344 del 2 dicembre 2013, al fine di garantire appropriatezza ed equità di accesso al percorso assistenziale, la Giunta ha dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di attuare gli indirizzi programmatici di cui all'Accordo sopra richiamato, nonché gli indirizzi della DGR 970/2012 relativa alla riorganizzazione della rete materno infantile;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1040 del 4 agosto 2014 la Giunta ha proceduto all'attuazione e conseguente riorganizzazione della rete regionale dei punti nascita ed alla costituzione di due Aree Funzionali Omogenee Integrate (AFOI) a garanzia della continuità assistenziale, con équipes itineranti e formazione continua degli operatori;

**Ritenuto** necessario, in relazione alla riorganizzazione sopra esposta,

- dover costituire, a livello territoriale, i due Comitati Percorso Nascita Interaziendali (CPNI) tra le aziende ospedaliere e sanitarie territoriali;
- riconfermare, a livello regionale, il Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) in capo al Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera, coordinato dal dirigente;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) di riconfermare il "Comitato per il Percorso Nascita Regionale (CPNR)" costituito da:

- Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria, dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione regionale Salute coadiuvato dalla Sezione Assistenza sanitaria di base, specialistica, tutela salute materno-infantile e salute in carcere;
  - Dirigente del Servizio Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale della Direzione regionale Salute (per i flussi informativi CeDap e SDO);
  - Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie regionali;
  - Referenti aziendali per le figure professionali (ginecologo, ostetrico, pediatra-neonatólogo, anestesista, infermiere, MMG/PLS);
  - Responsabile servizio emergenza urgenza territoriale;
- 2) di stabilire che il Comitato per il percorso nascita regionale (CPNR) - con funzione di coordinamento e verifica delle attività territoriali - svolge il proprio compito in raccordo con il Comitato per il percorso nascita interistituzionale (CPN);
- 3) di individuare quali componenti i **Comitati per il Percorso Nascita Interaziendali** (CPNI), costituiti tra l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'AUSL Umbria 1 e l'Azienda Ospedaliera di Terni e l'AUSL Umbria 2, le seguenti figure:
- Direttore Sanitario dell'Azienda;
  - Responsabile del dipartimento materno-infantile o suo delegato;
  - Responsabile UO Ostetricia-ginecologia o suo delegato;
  - Responsabile UO Pediatria-Neonatólogia o suo delegato;
  - Medico anestesista
  - Direttore di distretto
  - Coordinatore dei consultori familiari
  - Coordinatore ostetrico
  - Coordinatore infermieristico
  - MMG/PLS
- 4) di stabilire che i "Comitati" sopra richiamati, possono essere integrati e/o modificati nella composizione in funzione delle necessità sopravvenute nel corso delle attività;
- 5) di notificare il presente atto alle Aziende sanitarie regionali per l'attivazione dei Comitati interaziendali di cui al punto 3);
- 6) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/02/2015

L'Istruttore

Cristina Granieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/02/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Michaela Chiodini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/02/2015

Il Dirigente

Gianni Giovannini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2